



...e fu sera e fu mattino

ARTE MUSICA PENSIERO PREGHIERA SPETTACOLO



21 settembre - 20 ottobre 2024
nelle chiese di Bari e Lecce





Pellegrini di speranza

Anche quest'anno Notti Sacre ci introduce alla ripresa autunnale con tutto il valore della spiritualità che la musica sacra può offrirci, rafforzata dal tema "Pellegrini di Speranza", annunciato dal Giubileo 2025, che Papa Francesco ci invita a vivere.

Anche la musica sacra, nel proporci percorsi di contemplazione, diviene invito a cogliere il valore della speranza quale dimensione vitale per dare senso a un tempo, talvolta troppo frenetico e privo di spazi di rielaborazione del vivere.

Viviamo una contemporaneità complessa, difficile, faticosa, che ci chiama a sfide quotidiane continue, che ci rubano la speranza, lasciandoci sfiduciati, timorosi, scontenti.

Eppure la Speranza non delude, ci ricorda il Papa, ispirandosi alla Lettera ai Romani dell'apostolo Paolo, "perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato".

La nostra testimonianza di cristiani, radicata nella fede in Cristo Gesù, possa essere lievito di speranza per tutti, per scrivere insieme un futuro fiducioso di Pace, di giustizia, di concordia tra i popoli, di serenità nei nostri cuori.

La Speranza sia compagna sincera e desiderata del nostro cammino condiviso di fede.

Buone Notti Sacre, nel segno della Speranza.

† Giuseppe Satriano
Arcivescovo di Bari - Bitonto



Una presenza culturale a Bari Vecchia

Prosegue il cammino del festival Notti Sacre; anche quest'anno avremo un programma vario, nuovo, originale, sempre attento a coniugare insieme passato e presente, con uno sguardo vigile anche per nuovi progetti musicali.

La rassegna di quest'anno si suddivide in più sezioni.

LA GRANDE MUSICA CLASSICA DI BACH, TELEMANN, PUCCINI, FAURÉ ED ALTRI AUTORI

In particolare ricorderemo con l'orchestra barocca S. Teresa dei Maschi e i cori della Polifonica Barese e Florilegium Vocis diretti da Sabino Manzo, *i 300 anni dalla composizione della Passione secondo san Giovanni di Bach*. È una produzione costruita in casa, con le nostre forze locali: orchestra e i due cori.

Inoltre l'anniversario dei cento anni della morte di Puccini sarà ricordato con l'esecuzione della *Messa di Gloria eseguita dall'Orchestra Sinfonica Ico 131 della Basilicata*. Da alcuni anni la presenza di questa compagine musicale ci offre la possibilità di sviluppare la collaborazione fra le nostre due Regioni.

MUSICA ANTICA

Ospiteremo il maestro De Gennaro che con il suo Ensemble Ca-lixtinus presenterà il progetto *Sacred Mount*, un percorso di racconti musicali di viaggi esteriori ed interiori.

L'Ensemble Concentus presenta *Laudar vollio per amore*; inni, laudi e musiche devozionali nel medioevo.

MUSICA CONTEMPORANEA

Quest'anno il Collegium Musicum diretto da Rino Marrone eseguirà la *Misa Tango di Martin Palmeri* con la presenza di due cori baresi, il Palazzo Incantato e il coro Dilecta Musica.

Anche il progetto preparato da Angela Annese – *Consonanze Spirituali* – metterà insieme musiche di Giacomo Orefice, Nino Rota e Nicola Scardicchio; praticamente il maestro di Rota e l'allunno di Rota.

Continua sempre la collaborazione con Roos Arte, associazione musicale di Frisinga in Germania. Hanno preparato un *omaggio surreale a Bach: i sogni di Goldberg*. Tre compositori viventi tedeschi, Dorothea Hofmann, Enjott Schneider e Stefan Blum, hanno composto brani che si ispirano alle variazioni Goldberg di Bach.

Il maestro Giuseppe Gigante presenterà *Apocalissi per organo e vari strumenti*; una rilettura dell'Apocalisse dell'apostolo san Giovanni ed una rivelazione poetica che abbraccia una visione del mondo d'oggi, scritto da Giuseppe Semeraro.

SPAZIO AI GIOVANI ARTISTI

Ospiteremo il Trio da Camera composto da Alessandra Pellicani, Roberto Chiapperino e Andrea Simone De Nicolò; eseguiranno il *trio di Mozart e di Brahms*.

Provenienti da Venezia il *Saxophone Quartet di sassofoni*, eseguiranno musiche di vari autori.

Sarà presente anche il Coro polifonico “Luigi Capotorti”; eseguiranno **per la prima volta a Bari** il *Miserere e la Nuova Messa per Solennità Festiva di Luigi Capotorti*.

PROGETTI SPECIALI

Un concerto del *Glass Duo – Glass Harp* provenienti dalla *Polonia*. Sono un gruppo musicale formato dai polacchi Anna e Arkadiusz Szafraniec. Suonano l'armonica a bicchieri e quella appartenente al gruppo è, per estensione, di quasi 5 ottave, tra le più grandi del mondo.

Il docente del conservatorio di Bari Francesco Scagliola e il gruppo Sin[x]Thésis presenteranno il programma di audio-video: *l'arte come esplorazione dell'universo computazionale*.

Sarà anche presente il *Coro Giovanile Italiano della Feniarco*, diretto da Filippo Maria Bressan.

Un altro progetto interessante è The soundtrack Orchestra di Kekko Fornarelli.

Da un'idea di Kekko Fornarelli, musicista, compositore e produttore barese tra i più conosciuti della scena crossover internazionale, *THE JOURNEY rappresenta un intimo ed intenso racconto del rapporto tra l'uomo, la vita ed il suo viaggio*.

Un altro originale concerto è stato preparato da Grazia Bonasia dal titolo *Orchestra Plurale in All of us*. Praticamente ha messo insieme orchestrali provenienti da varie nazionalità in modo da trasformare l'esibizione musicale in un meraviglioso viaggio attorno al mondo la cui potente evocazione sonora viene raccontata dai musicisti di ciascuna nazione.

Fra questi progetti speciali non poteva mancare la presenza dell'Associazione Culturale Nova Artistudium diretta da Donato Falco; ci offrirà una rilettura musicale della “*Buona Novella*” di *Fabrizio De Andrè*.

Continua la collaborazione con le istituzioni concertistiche del territorio, con il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari, con la Polifonica Barese “Biagio Grimaldi”, con l'Orchestra Sinfonica Ico 131 della Basilicata.

Anche quest'anno realizzeremo **una serie di concerti nelle chiese barocche del centro storico di Lecce** in accordo con la Diocesi e con la società ArtWork.

Un ringraziamento doveroso alle istituzioni che ci sostengono: Fus, Regione Puglia, Comune di Bari, Acquedotto Pugliese; un grazie alle arciconfraternite di Bari Vecchia, alla Cattedrale e alla basilica di san Nicola.

Ancora uno svegliarino per mecenati, imprenditori e aziende del territorio: desidereremmo una vostra presenza e sostegno per poter proseguire con più serenità in questa nostra sfida culturale.

Don Antonio Parisi

Direttore artistico e responsabile di Notti Sacre



La musica come riflesso della luce armoniosa di Dio

Nel recente incontro internazionale delle corali, Papa Francesco ha sottolineato che *“la musica genera armonia raggiungendo tutti, consolando chi soffre, ridonando entusiasmo a chi è scoraggiato e facendo rifiorire in ciascuno valori meravigliosi come la bellezza e la poesia, riflesso della luce armoniosa di Dio”* (IV Incontro Internazionale delle Corali, 8 giugno 2024).

Ed è proprio nella pastorale della bellezza che da alcuni anni si sta impegnando la Chiesa di Lecce nella convinzione che possa essere un mezzo efficace di evangelizzazione. La bellezza, infatti, rappresenta un mezzo che mette in connessione sentimenti interiori, proiezioni di ideali e verità spirituali che confluiscono anche nelle manifestazioni pittoriche, scultoree, cinematografiche e, come in questo caso, musicali.

La nostra Chiesa non è indifferente davanti alle manifestazioni creative se addirittura le conclusioni di un Concilio ecumenico furono quelle di parlare di bellezza e unione dei popoli, respingendo così ogni negazione del bene. Tutto ciò oggi dipende da noi e dalle nostre scelte che siano nella direzione dell'accoglienza, della fraternità, della contemplazione di ciò che abbiamo ereditato e che dobbiamo tramandare.

Buone Notti Sacre.

† Mons. Michele Seccia
Arcivescovo metropolitano di Lecce



Bari e Lecce unite nella musica

La seconda edizione leccese di Notti Sacre da un lato vede rafforzarsi la collaborazione e lo scambio con Bari che già da quattordici anni organizza questo importante festival, dall'altro registra una sua piccola, ma significativa crescita. Il calendario di Lecce prevede, infatti, la replica della *Passione secondo Giovanni di Bach* e *La Buona Novella* di De Andrè ad opera di musicisti baresi e l'esecuzione di *Apocalissi* del M° Giuseppe Gigante, docente presso il Conservatorio Tito Schipa di Lecce, che sarà realizzata anche a Bari da musicisti leccesi. Il programma include, inoltre, un'interessante esibizione del M° Biagio Putignano, musicista salentino che insegna presso il Conservatorio Nino Rota di Bari, volta a far conoscere alcuni autori del Cecilianesimo, movimento diffusosi a cavallo tra il XIX e il XX secolo al fine di riformare la musica sacra e un altrettanto intrigante concerto-conferenza sulla figura del compositore montesardese Girolamo Melcarne (1580ca – ante 1643).

Auspicando che le richiamate proposte musicali possano suscitare l'interesse e l'apprezzamento non solo dei residenti, ma anche dei tanti turisti che affollano la nostra Città, auguro a tutti buone Notti Sacre.

Don Michele Giannone

Responsabile della Musica Sacra della Diocesi di Lecce

Notti Sacre

XIV EDIZIONE

...e fu sera e fu mattino

IN PROGRAMMA A BARI

SABATO 21 SETTEMBRE ORE 20:45 - CATTEDRALE, BARI

PREMIO DON ALBERTO D'URSO

a cura della Fondazione Antiusura S. Nicola e Santi Medici Bari

SABATO 21 SETTEMBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

PASSIONE SECONDO GIOVANNI (JOHANNES PASSION) BWV 245

ORCHESTRA BAROCCA S. TERESA DEI MASCHI

FLORILEGIUM VOCIS CORO E ACCADEMIA POLIFONICA BARESE BIAGIO GRIMALDI

SABINO MANZO direttore

DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 19:00 - VALLISA, BARI

TRIO DA CAMERA

ALESSANDRA PELLICANI violino

ROBERTO CHIAPPERINO violoncello

ANDREA SIMONE DE NICOLÒ pianoforte

DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

CONCERTO CORALE

“IL MARE, IL CIELO E OLTRE”

CORO GIOVANILE ITALIANO direttore FILIPPO MARIA BRESSAN

In collaborazione con: FE.N.I.A.R.CO. APS FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA, ASSOCIAZIONI REGIONALI CORALI

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE ORE 19:30 PIAZZETTA S. MARCO, BARI

ROSARIO CON LA BEATA ELIA

Ricordando Don Alberto D'Urso

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE ORE 21:00 - VALLISA, BARI

GLI AUDIO-VIDEO DI FRANCESCO SCAGLIOLA E SIN[X]THÉSIS

L'arte come esplorazione dell'universo computazionale

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE ORE 21:00 - S. ANNA, BARI

ROMANTICISMO ORGANISTICO EUROPEO

GRAZIA SALVATORI organista

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE ORE 21:00 - MARIA SS. DEL ROSARIO IN S. DOMENICO, BARI

FABRIZIO DE ANDRÉ (1940-1999) La Buona Novella

ANNA GAROFALO voce recitante

CORO SUDCONTROCANTO

NOVA ARTISTUDIUM ENSEMBLE

DONATO FALCO arrangiamenti e direzione

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE ORE 21:00 - S. NICOLA, BARI

SACRED MOUNT

GIOVANNANGELO DE GENNARO & ENSEMBLE CALIXTINUS

VENERDÌ 27 SETTEMBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

HOMMAGE GABRIEL FAURÉ (1845-1924) (a 100 anni dalla morte)

ORCHESTRA SINFONICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



SABATO 28 SETTEMBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

“THE JOURNEY” THE SOUNDTRACK ORCHESTRA

KEKKO FORNARELLI pianoforte, sintetizzatori, elettronica

REDI HASA violoncello solista; RUSÒ SALA voce

LEO GADALETA primo violino e direzione ottetto d'archi

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE ORE 21:00 - VALLISA, BARI

“LE PORTE D'ORIENTE” Canti e musiche della tradizione sufi

FAKHRADDIN GAFAROV voce, balaban, ney, oud, tar

BENDIR ROBERTO SALAHADDIN RE DAVID voce, piano, percussioni, midi programming

GRAZIANO CAMMISA ingegnere del suono

MARTEDÌ 1 OTTOBRE ORE 21:00 - SAN NICOLA, BARI

GIACOMO PUCCINI (1858 – 1924) MESSA DI GLORIA a 4 voci per soli, coro e orchestra, composta nel 1880

ORCHESTRA SINFONICA ICO 131 DELLA BASILICATA

FRANCESCO ZINGARIELLO tenore; ALBERTO ZANETTI baritono

EUROMEDITERRANEO CORO

PASQUALE MENCHISE direttore del coro

CLASSE DI FORMAZIONE CORALE DEL M° ANDREA GARGIULO, CONSERVATORIO “N. PICCINNI” DI BARI.

MICHELE CARULLI direttore

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE ORE 21:00 - S. SCOLASTICA, BARI

PERPETUO SAXOPHONE QUARTET

MARIA GABRIELLA PETRUZZI Saxofono Soprano; LUCA BOSCOLO Saxofono Contralto

MARTINO LUXICH Saxofono Tenore; SAMUELE MOLINARI Saxofono Baritono

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE ORE 21:00 - S. ANNA, BARI

LE CANTATE SACRE DI GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

MARIA LUISA DITURI soprano

ROBERTO TORTO flauti a becco

PIERLUIGI MENCATTINI violino barocco

ALFONSO PATRIARCA fagotto barocco

GIOVANNA TRICARICO organo

VENERDÌ 4 OTTOBRE ORE 21:00 - MARIA SS. DEL ROSARIO IN S. DOMENICO, BARI

I SOGNI DI GOLDBERG. Un omaggio surreale a Bach

DOROTHEA HOFMANN pianoforte

CARLO MARIA BARILE pianoforte

STEFAN BLUM percussione

AGNES MAYR flauto

SABATO 5 OTTOBRE ORE 21:00 - VALLISA, BARI

CONSONANZE SPIRITUALI

MILENA VUKOTIC voce recitante

VALERIA LA GROTTA soprano

ANGELA ANNESE e ROBERTA UBALDO pianoforte

DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 19:00 - S. ANNA, BARI

APOCALISSI

GIUSEPPE SEMERARO voce recitante

ANNALISA MONTEDURO violino

MICHELE NICOLACI clarinetto

ROSA ANDRIULLI violoncello

ANTONIO RIZZATO organo

GIUSEPPE GIGANTE direttore

DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 21:00 - S. GIACOMO, BARI

LAUDAR VOLLIO PER AMORE.

Inni, laudi e musiche devozionali nel medioevo

FEDERICO BUTTAZZO canto, organistrum

MICHELE TRICARICO flauti a becco

MAURIZIO RIA viella, quinterna

ANGELA LACALAMITA liuto, oud, salterio

GIOVANNA TRICARICO organo portativo

MARTEDÌ 8 OTTOBRE ORE 21:00 - S. MARIA DEGLI ANGELI, BARI

HARMONIA LUDENS

TITO CICCARESE flauto

GIANNI FASSETTA fisarmonica

VINCENZO LIOY violoncello

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE ORE 21:00 - S. NICOLA, BARI

ORCHESTRA PLURALE – ALL OF US

GRAZIA BONASIA direttore

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE ORE 21:00 - MARIA SS. DEL ROSARIO IN S. DOMENICO, BARI

Ricordando Vito Maurogiovanni

“IL PRIMO GIORNO DOPO IL SABATO”

SCUOLA DI TEATRO GIOVANNI PAOLO II

Regia: DON ANTONIO EBOLI

VENERDÌ 11 OTTOBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

GLASS DUO – GLASS HARP

ANNA SZAFRANIEC e ARKADIUSZ SZAFRANIEC

SABATO 12 OTTOBRE ORE 21:00 - S. DOMENICO, BARI

LUIGI CAPOTORTI SACRO

ROSA ANGELA ALBERGA soprano

MARGHERITA ROTONDI mezzosoprano

CORO POLIFONICO “LUIGI CAPOTORTI”

VITO DELLA VALLE DI POMPEI pianoforte

NICOLA PETRUZZELLA direttore

DOMENICA 13 OTTOBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

MARTIN PALMERI (1965) Misa a Buenos Aires / Misa Tango. Per mezzosoprano, coro, bandoneon, pianoforte e orchestra d'archi

CORO PALAZZO INCANTATO

Maestro del coro SERGIO LELLA

CORO DILECTA MUSICA

Maestro del coro VINCENZO DAMIANI

TIZIANA PORTOGHESE mezzosoprano

PAOLO MILES bandoneon

ANTONIO PICCIALLI pianoforte

COLLEGIUM MUSICUM

Direttore RINO MARRONE

Gli eventi che si terranno in Cattedrale o presso la Basilica di San Nicola prevedono un contributo di €. 10,00, in tutte le altre chiese il costo è di €. 5,00.

Lo spettacolo di teatro del 10 ottobre in memoria di Vito Maurogiovanni è ad ingresso gratuito.

L'ingresso agli eventi è subordinato al raggiungimento delle capienze massime consentite dai luoghi ospitanti.

I biglietti possono essere acquistati in prevendita sul sito vallisa.it o presso i luoghi degli eventi a partire da un'ora prima dell'orario di inizio.



IN PROGRAMMA A LECCE

DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 20:30 - DUOMO, LECCE

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)
PASSIONE SECONDO GIOVANNI (JOHANNES PASSION) BWV 245

ORCHESTRA BAROCCA S. TERESA DEI MASCHI
FLORILEGIUM VOCIS CORO E ACCADEMIA POLIFONICA BARESE BIAGIO GRIMALDI
SABINO MANZO direttore

DOMENICA 29 SETTEMBRE ORE 20:30 - CHIESA DI S. IRENE, LECCE

FABRIZIO DE ANDRÉ (1940-1999) La Buona Novella

ANNA GAROFALO voce recitante
CORO SUDCONTROCANTO
NOVA ARTISTUDIUM ENSEMBLE
DONATO FALCO arrangiamenti e direzione

MARTEDÌ 8 OTTOBRE ORE 20:30 - BASILICA DI SANTA CROCE, LECCE

APOCALISSI

GIUSEPPE SEMERARO voce recitante
ANNALISA MONTEDURO violino
MICHELE NICOLACI clarinetto
ROSA ANDRIULLI violoncello
ANTONIO RIZZATO organo
GIUSEPPE GIGANTE direttore

DOMENICA 13 OTTOBRE ORE 20:30 - BASILICA DEL ROSARIO, LECCE

ECHI CECILIANI

MAURIZIO MORELLO, basso
BIAGIO PUTIGNANO, organo

DOMENICA 20 OTTOBRE ORE 20:30 - BASILICA SANTA CROCE, LECCE

Concerto-conferenza su
GIROLAMO MELCARNE (Girolamo Montesardo)
Ecclesiastici Centus (1608) Hieronimi Montisardui
Mundanae et Humanae Sonoritates

dott.ssa RITA PISPICO relatrice
Coro Polifonico JUBILEUM
FRANCESCO MUOLO, direttore del coro
CARLO SCORRANO, accompagnatore all'organo
IVO MATTIOLI, violinista

L'ingresso agli eventi è GRATUITO ed è subordinato al raggiungimento delle capienze massime consentite dai luoghi ospitanti.





Notti Sacre

XIV EDIZIONE

...e fu sera e fu mattino

Giorno per giorno
BARI

SABATO 21 SETTEMBRE ORE 20:45

CATTEDRALE, BARI

Assegnazione del PREMIO DON ALBERTO D'URSO

La tenacia, la caparbia e l'intuizione profetica di Mons. Alberto D'Urso hanno permesso alla nostra Fondazione Antiusura S. Nicola e Santi Medici di essere un punto di riferimento per coloro che sono vittime di usura e di coloro che, sovraindebitati, sono a rischio di incapparvi.

La memoria grata di questa grande opera si concretizza in un premio che il Consiglio Direttivo della Fondazione ha stabilito di assegnare, costituendo un'apposita Commissione presieduta dalla Dott.ssa A. Bellomo, in favore di due studenti della Facoltà di Giurisprudenza che approfondiranno nelle loro tesi il fenomeno e la lotta all'usura.

Una delle passioni di Mons. Alberto D'Urso era la musica classica e diversi sono stati i concerti organizzati da lui per promuovere l'operato della Fondazione. La musica, dunque, ci sembra la modalità più opportuna per ricordarlo e rilanciare la sua testimonianza per la lotta a questa dura piaga.

Collocare il Concerto e il Premio in memoria di Mons. D'Urso non poteva ricevere cornice più appropriata della manifestazione "Notti Sacre".



SABATO 21 SETTEMBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI



JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

JOHANNES PASSION

BWV245

CORO DELLA POLIFONICA BARESE “BIAGIO GRIMALDI”
FLORILEGIUM VOCIS CHOIR

SABINO MANZO, maestro del coro
BENEDIKT HILLRINGHAUS, maestro collaboratore

ORCHESTRA BAROCCA S. TERESA DEI MASCHI
CLAUDIO ANDRIANI, violino di concerto

BENEDIKT HILLRINGHAUS, tenore (Evangelista)
ANGELO DE LEONARDIS, basso (Cristo)
FRANCESCO MASILLA, baritono (Pilato e arie)
CLAUDIO BELVISO, tenore (arie)
TINA D’ALESSANDRO, mezzo soprano
VALERIA LA GROTTA, soprano
SABINO MANZO, direttore

In quale direzione andare se siamo preda di peccati e tradimenti? Dove potremo volgere il nostro sguardo se vittime di sofferenza e dolore? Quale futuro può avere la nostra vita senza una certezza più grande ed importante di quella materiale?

Il monumentale lavoro musicale del grande Kantor di Lipsia, sembra costruirsi intorno a queste domande esistenziali che emergono dal Vangelo di Giovanni. Bach vive attraverso le pagine del Vangelo, una metamorfosi esistenziale costruendo una delle pagine più profonde ed importanti della storia, trascinandoci in una dimensione spirituale che ci fa riflettere profondamente.

Fu proprio quel Venerdì Santo del 7 aprile 1724 nella Chiesa di San Nicola a Lipsia, che Bach diede vita al suo capolavoro. E proprio oggi noi lo ricordiamo nel trecentenario della sua esecuzione. Una pagina immortale che non ha bisogno di commenti, né di giudizi o confronti, non ci rimane che contemprarne la sua perfezione dando spazio all’emozione nel corso della narrazione, nei suoi corali, nei momenti evocativi così realistici, nelle arie meditative, quasi ad avere la sensazione di vedere i fatti, attraverso i suoni della sua immensa musica.

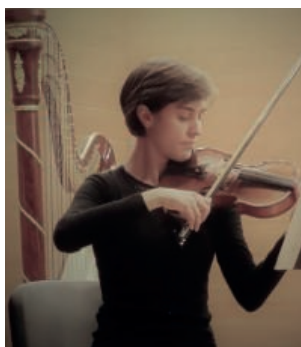


TRIO DA CAMERA

ALESSANDRA PELLICANI violino

ROBERTO CHIAPPERINO violoncello

ANDREA SIMONE DE NICOLÒ pianoforte



Alessandra Pellicani



Roberto Chiapperino



Andrea Simone De Nicolò

Il festival Notti Sacre è sempre attento nell'inserire nella propria programmazione giovani e bravi musicisti, provenienti dai nostri Conservatori di Musica. Sono artisti talentuosi, giovani e molte volte apprezzati fuori della nostra realtà barese. Il Festival offre una importante vetrina per farli conoscere ed apprezzare da un pubblico più vasto.

PROGRAMMA

- WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791) Trio K502 in si bemolle maggiore per pianoforte ed archi
Allegro; Larghetto; Allegretto
- JOHANNES BRAHMS (1833-1897) Trio Op. 8 in si maggiore per pianoforte ed archi
Allegro con brio; Scherzo: allegro molto; Adagio; Allegro



CONCERTO CORALE IL MARE, IL CIELO E OLTRE



CORO GIOVANILE ITALIANO

direttore FILIPPO MARIA BRESSAN

In collaborazione con:

FE.N.I.A.R.CO. APS FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA,
ASSOCIAZIONI REGIONALI CORALI

Guardare il cielo significa non fermarci semplicemente a ciò che vediamo o viviamo, nel bene o nel male, ma avere il coraggio di alzare lo sguardo per cercare, in questo cielo aperto che tocca la terra, il significato della nostra vita e l'orientamento del nostro desiderio di felicità, o almeno di serenità, considerando che la vita non è solo quello che sappiamo.

Il programma del concerto inizia con lo sguardo verso il basso e termina con lo sguardo verso il cielo. Comprende due brani antitetici, posti uno all'inizio, di un autore contemporaneo, a ricordo di una tragedia del mare e uno alla fine, di un autore romantico, sul distacco dal tramonto del mondo e anelante alla pace e alla serenità di una vita nel cielo, nell'amore, nel canto. Tra questi due capisaldi, una Messa composita, con brani di vari autori del novecento e contemporanei, con un'eccezione rinascimentale alla fine. Ad un Kyrie eleison supplichevole, un Sanctus contemplativo, un Agnus Dei decisamente contrastante, si alterneranno i consueti mottetti posti all'Introito, all'Offertorio, al Communio e alla fine della Messa; composizioni corali per meditare, rasserenare, gioire, alzare lo sguardo al cielo e oltre.

PROGRAMMA

- JAAKKO MÄNTYJÄRVI (1963) *Canticum calamitatis maritimae* A 8 VOCI
- BENJAMIN BRITTEN (1913-1976) *Deus in adiutorium meum*, A 4 VOCI
- FRANK MARTIN (1890-1974) *Kyrie dalla Messe pour double chœur a cappella*
- PÄRT UUSBERG (1986) *Sicut cervus*, A 8 VOCI DIV.
- MAURO ZUCCANTE (1962) *Sanctus*, PER CORO SPAZIALIZZATO A 8 VOCI
- CHARLES H. PARRY (1848-1918) *There is an old belief*, A 6 VOCI
- CORRADO MARGUTTI (1974) *Agnus Dei dalla Missa lorca*, PER CORO 4 V. E SOLI 6 V.
- PETER PHILIPS (1560CA-1628), TRASCR. M. BERRINI *Ecce vicit Leo*, A DOPPIO CORO
- GUSTAV MAHLER (1860-1911), VERS. CORALE C. *Gottwald Ich bin der Welt abhanden gekommen*, A 16 VOCI

ROSARIO CON LA BEATA ELIA

Ricordando don Alberto D'Urso

Religiosa, monaca dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, colpita da encefalite, ha offerto le sue sofferenze al Signore ed è morta ad appena ventisei anni la mattina di Natale del 1927; ha sempre vissuto, anche da laica, il primato di Dio nella sua vita, nella contemplazione del bello, nell'ascolto della Parola, nell'amore per l'Eucaristia.

"Amavo il bello...Sì, tutto attraeva il mio cuore, non mi sono mai stancata di passeggiare col babbo e forse avrei passato le notti intere ad ascoltare la musica...oh! Come le note vibranti e flebili scendevano nel mio cuore combattente... Il canto, oh!...anche questo grandemente amavo, era gioia per me nella primavera scendere agli albori in giardino per ascoltare quello degli uccellini, questa dolce armonia pareva che mi additasse la via soave della vera felicità. Ma come darmi la felicità? ...ciò era impossibile, perché la vera felicità è Dio stesso, e come trovare questo Dio, chi doveva parlare al mio cuore? Chi farmelo conoscere?... Quando una mattina di maggio appena svegliata fatta la preghiera chiesi alla mamma di andarmene in giardino, come il solito mi recai quando il sole con i suoi raggi dorati accarezzava soavemente le delicate corolle dei variopinti fiori bacciate dalla rugiada mattutina; quali impressioni: pareva che tutto il creato si svegliasse in un concerto armonioso per lodare l'eterno Creatore, e da ciò non si assentava l'umile figliuolina di una erbetta ignorata che io coltivavo gelosamente, essa mi simboleggiava il nascondimento e la dimenticanza di tutti...

A tal vista tutta mi sentii attratta e piegando anch'io le ginocchia grandemente commossa sollevando lo sguardo al cielo sentivo all'invito della terra, congiungersi anche quello degli eletti."

(Elia di san Clemente, Scritti, ed. Ocd, 2006)





GLI AUDIO-VIDEO DI FRANCESCO SCAGLIOLA E SIN[X]THÉSIS

L'arte come esplorazione dell'universo computazionale

Oggi immaginiamo di poter identificare “bug” discreti nei programmi. Ma la maggior parte di ciò che è potente là fuori nell'universo computazionale è pieno di irriducibilità computazionale, quindi l'unico modo reale per vedere ciò che fa è semplicemente eseguirlo e guardare cosa succede.

La mia formulazione preferita per un modello che è il più possibile non strutturato è una rete: solo una raccolta di nodi con connessioni tra di loro. È perfettamente possibile formulare un modello come una struttura algebrica e probabilmente molti altri tipi di cose, arte inclusa.

Queste idee sono state le linee guida della didattica della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio “Niccolò Piccinni” di Bari che guido dall'aa 2000/2001.

La produzione del gruppo va sotto il nome del collettivo *Sin[x]Thésis*. Il nome è un gioco di parole su del codice *Mathematica*, un linguaggio per il calcolo simbolico adottato come linguaggio principale di modellazione, sugli interessi per le sintesi del suono e sulla multimedialità sinestetica.

In quest'ottica nasce l'interesse per la produzione delle opere audio-video.

Tra i diversi riconoscimenti della Scuola un posto di rispetto hanno i sei Premi Nazionali delle Arti conferiti dal MIUR/MUR, risultato unico nel suo genere.

Opere di

ALESSANDRO ALTAVILLA, ROSSELLA CALELLA, ROBERTO CASSANO, VALENTINO DE LUCA, FRANCESCO MARCHIONNA, ALESSIO MASTRORILLO, ANTONIO MAZZOTTI, MAURIZIO MICCOLUPO, NICOLA MONOPOLI, ANTONIO SCARCIA, GIULIANO SCAROLA, FRANCESCO SCAGLIOLA.



Francesco Scagliola

ROMANTICISMO ORGANISTICO EUROPEO

GRAZIA SALVATORI organista

La musica per organo durante il periodo romantico in Europa ha prodotto capolavori musicali eccelsi. Naturalmente anche l'organo romantico ha abbracciato il sinfonismo presente nelle partiture organistiche di questo periodo. L'organista Salvatori, veterana degli organisti pugliesi, ha scelto brani che ci faranno scoprire gli autori più interessanti di questo movimento romantico organistico.



Le ricerche archivistiche condotte da Claudio Ermogene Del Medico hanno sottratto all'oblio la figura di Ignazio Candela, organista e maestro di cappella a servizio della cattedrale di Conversano e delle locali confraternite dal 1768 al 1803. Nel 1791 guidò l'organaro Nicola De Simone nella realizzazione dell'organo a canne per la chiesa conversanese del Purgatorio, sede dell'omonima arciconfraternita. Tra il 1799 ed il 1803 scrisse alcune cantate in musica per il Venerdì Santo, di cui però non resta più traccia. Nel 1801 compose i 27 responsori per la Settimana santa, rarissimo esempio italiano in canto fratto a quattro voci. È anche autore del Miserere che ancora si canta a Conversano durante le processioni del Venerdì Santo.

PROGRAMMA

- DOMENICO PUCCINI (1772-1815) ***Sonata N°6 (Allegro vivace)***
- IGNAZIO CANDELA (XVIII SEC.1083) ***3 Responsori Settimana Santa (trascr. a cura di C. Del Medico)***
- DON CESARE FRANCO (1885-1944) ***Preludio Pastorale***
- FRANZ LISZT (1811-1886) ***Ave Maria di Arcadelt***
- JOHANNES BRAHMS (1833-1897) ***Mein Jesu, der du mich***
- ALEXANDRE GUILMANT (1837-1911) ***Noel ecossais; Noel carcassonnais***
- CESAR FRANCK (1822/90) ***Preghiera; Sortie***

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE ORE 21:00
MARIA SS. DEL ROSARIO IN S. DOMENICO, BARI

FABRIZIO DE ANDRÉ (1940-1999) LA BUONA NOVELLA

ANNA GAROFALO voce recitante
CORO SUDCONTROCANTO
NOVA ARTISTUDIUM ENSEMBLE
DONATO FALCO, arrangiamenti e direzione



In una veste inedita per soli, coro ed ensemble strumentale, l'Associazione Nova Artistudium presenta *La buona novella di Fabrizio De Andrè*.

Attraverso una lettura personale dei Vangeli apocrifi, il cantautore genovese ha voluto raccontare il lato umano e terreno di Gesù di Nazareth. Scritta durante gli anni delle lotte studentesche, *La buona novella* voleva essere un'allegoria, come l'autore stesso la definì, «... perché racconta di un uomo che, molto prima dei movimenti rivoluzionari sessantottini, aveva lottato contro gli abusi del potere, contro i soprusi dell'autorità, in nome di una fratellanza universale».

L'Associazione Nova Artistudium è sorta nel 1993 con lo scopo di diffondere la cultura, in special modo quella musicale. Al suo interno operano infatti corsi di strumento, un coro di voci bianche, un coro giovanile, un coro di adulti e un ensemble strumentale.

PROGRAMMA

- DONATO FALCO *Ricercari su canti popolari ispirati ai Vangeli apocrifi*, per voce recitante, coro e strumenti

FABRIZIO DE ANDRÈ *La buona novella*

- *Laudate Dominum*
- *L'infanzia di Maria*
- *Il ritorno di Giuseppe*
- *Il sogno di Maria*
- *Ave Maria*
- *Maria nella bottega d'un falegname*
- *Via della Croce*
- *Tre madri*
- *Il testamento di Tito*
- *Laudate hominem*

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE ORE 21:00 - S. NICOLA, BARI

SACRED MOUNT

GIOVANNANGELO DE GENNARO – ENSEMBLE CALIXTINUS

GIOVANNANGELO DE GENNARO canto, viella
NICOLA NESTA chitarra, oud, saz, chitarra acustica
FRANCESCO DI CRISTOFARO duduk, bansuri
FABRIZIO PIEPOLI canto, saze
STEFANO ALBARELLO canto kanun, organo portativo
LEO GADALETA violino/viella
SERENA SOCCOIA violino
DAVIDE TERENCEZIO viola
GIOVANNI ASTORINO violoncello
SERGIO LELLA coro, traversiere
FRANCESCO REGINA coro
VITO GIAMMARELLI coro
DARIO D'ABBICCO coro
LEO BINETTI piano
PIPPO D'AMBROSIO percussioni a cornice



SACRED MOUNT è un percorso fatto di musiche e parole che si snoda intorno alle sonorità di strumenti classici come il violoncello, la chitarra e il pianoforte al quale fanno da contrappunto emozionale, strumenti medievali come la viella, il duduk armeno, l'oud, il bansuri e le percussioni orientali. Racconti musicali di viaggi esteriori ed interiori si dipanano con eleganza con ritmo meditativo e contemplativo. Un dialogo musicale tra l'antico e il contemporaneo, l'occidente e l'oriente di cui la Puglia è porta d'ingresso.

PROGRAMMA

- **Ex Eius Tumba Marmorea** Anonimo sec XII
- **Hov Arek** Padre Komitas Vardapet (Arr. Nicola Nesta)
- **Epitaffio di Sicilo** Anonimo sec. III d.C. (Arr. Leo Binetti)
- **Gaudens In Domino** Anonimo XIII sec.
(Arr. Giovannangelo de Gennaro)
- **Huseyni Oyun Havasi** tradizionale turco
- **Canto Di Sayyid** Musica G. I Gurdjeff/de Hartmann, testo Giovannangelo de Gennaro (Arr. Pippo D' Ambrosio)
- **Hindu Melody** musica di G. I Gurdjeff/de Hartmann (Arr. Nicola Nesta)
- **L'ombra della luce** Franco Battiato (Arr. Giovanni Astorino)
- **Hicaz Izmir Zeybek** tradizionale turco
- **Iocundetur Et Letetur** Anonimo sec. XIII
(Arr. Giovannangelo de Gennaro)



VENERDÌ 27 SETTEMBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

HOMMAGE GABRIEL FAURÉ

ORCHESTRA SINFONICA DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI BARI

CORALE POLIFONICA "MICHELE CANTATORE"
RUVO DI PUGLIA

ANGELO ANSELMi direttore

CORO HARMONIA DELL'ATENEIO BARESE – BARI
SERGIO LELLA direttore

CORO "JUBILATE" CONVERSANO
DONATO TOTARO direttore

ENSEMBLE VOCALE "PALAZZO INCANTATO" – BARI
SERGIO LELLA direttore, CLAUDIA URRU soprano
GIANPIERO DELLE GRAZIE baritono
MARGHERITA SCIDDURLO organista
PAOLO PONZIANO CIARDI direttore

Fondata nel 1968, è tra le dodici Istituzioni Concertistiche Orchestrali (I.C.O.) italiane.

Unica formazione gestita direttamente da un Ente pubblico, deve la propria creazione all'impegno di Vitantonio Barbanente, allora Presidente del Conservatorio *Niccolò Piccinni* di Bari, e all'attenzione con la quale l'Amministrazione Provinciale del tempo accolse la sua proposta. Inaugurata l'attività sotto la direzione artistica di Gabriele Ferro, giovane docente del Conservatorio barese diretto da Nino Rota, da oltre cinquant'anni la Città Metropolitana di Bari rinnova il proprio patto con l'Orchestra e il territorio.

Sempre attenta alla ricercatezza dei propri programmi e aperta a prestigiose collaborazioni, l'Orchestra è stata più volte ospite del Festival dei Due Mondi di Spoleto, del Teatro Petruzzelli e di numerose realtà musicali internazionali.

Direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari è Vito Clemente.

PROGRAMMA

GABRIEL URBAIN FAURÉ (Pamiers, 12.5.1845 – Parigi, 4.11.1924)

***Pelléas et Mélisande*, suite per orchestra op.80 (1909)**

- Prelude (Quasi Adagio)
- Fileuse (Andantino, quasi allegretto)
- Sicilienne (Allegro molto moderato)
- La mort de Mélisande (Molto adagio)

***Pavane* op.50 (1886)**

***Requiem* op.48 (1900)**

- | | |
|---------------------|----------------|
| • Introito et Kyrie | • Agnus Dei |
| • Offertoire | • Libera me |
| • Sanctus | • In Paradisum |
| • Pie Jesu | |



SABATO 28 SETTEMBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

“THE JOURNEY” KEKKO FORNARELLI THE SOUNDTRACK ORCHESTRA

KEKKO FORNARELLI pianoforte, sintetizzatori, elettronica

REDI HASA violoncello solista

SERENA SPEDICATO voce

LEO GADALETA primo violino e direzione ottetto d'archi

Da un'idea di Kekko Fornarelli, musicista, compositore e produttore barese tra i più conosciuti della scena crossover internazionale, THE JOURNEY rappresenta un intimo ed intenso racconto del rapporto tra l'uomo, la vita ed il suo viaggio. Che sia per fede, per desiderio di conoscenza, per salvarsi da una guerra o dalla povertà, per ripercorrere le strade della propria memoria, o semplicemente per trovare il proprio posto nel mondo, ciascuno di noi compie almeno un viaggio nella propria esistenza.

Ripercorrendo alcune delle musiche più belle composte per le colonne sonore di film o per progetti discografici, Kekko Fornarelli con il suo progetto The Soundtrack Orchestra racconterà l'uomo, il suo viaggio, di fede, di speranza, di memoria, la sua storia.

Kekko Fornarelli, al pianoforte, ai sintetizzatori e alle campionature elettroniche, con The Soundtrack Orchestra ritorna a Notti Sacre 2024 con lo spettacolo THE JOURNEY, accompagnato da un eccellente organico composto dallo straordinario violoncellista Redi Hasa, dalla cantante Rusó Sala e da Leo Gadaleta (violinista, compositore ed arrangiatore tra i più rappresentativi e prolifici della scena pugliese, già al fianco di Fornarelli in numerose produzioni degli ultimi anni), performando con uno straordinario ed intenso ottetto d'archi.





Redi Hasa



Rusó Sala



Kekko Fornarelli

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE ORE 21:00 - VALLISA, BARI

“LE PORTE D’ORIENTE” CANTI E MUSICHE DELLA TRADIZIONE SUFI

FAKHRADDIN GAFAROV voce, balaban, ney, oud, tar

BENDIR ROBERTO SALAHADDIN RE DAVID
voce, piano, percussioni, midi programming

GRAZIANO CAMMISA ingegnere del suono

Il duo nasce dalla collaborazione del musicista
e polistrumentista azero Fakhraddin Gafarov
e dal compositore e pianista italiano
Roberto Salahaddin Re David.

Il concerto è composto da brani dell’ambiente sufi,
tradizionali e contemporanei. Un viaggio tra i colori, i
suoni e la sapienza di una tradizione spirituale che ha
saputo custodire i significati più profondi e autentici,
colmi di amore e luminosità, delle terre dell’Islam.

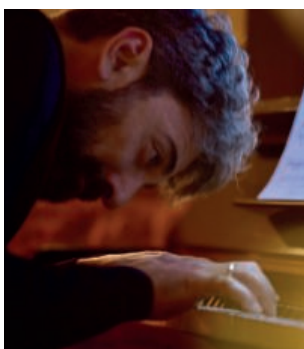


Opera di Mario Verrastro



Fakhraddin Gafarov

Nato nella provincia di Baku (Azerbaijan) il 18 marzo 1964, è considerato il maggior suonatore di tar dell'Azerbaijan. Grande conoscitore della musica tradizionale turca è stato vice-direttore (1991-1993) e poi direttore (1994-1998) del Conservatorio Nazionale di Musica di Bakü (capitale dell'Azerbaijan). Alla fine del 1998 venne imprigionato per aver istituito un Comitato di difesa dei valori tradizionali della cultura azera; trovò allora accoglienza in Germania quale rifugiato politico. Attualmente vive e lavora a Milano. È il zikirbasi (direttore del dhikr, il tipico rito religioso e musicale dei Sufi) della Confraternita sufi Jarrahi-Halveti in Italia.



Bendir Roberto Salahaddin Re David

Pianista e compositore. Successivamente agli studi classici, si interessa alle diverse tradizioni musicali del mondo, in particolare a quella islamica di provenienza sufi. Convertito all'Islam e iniziato al sufismo in due confraternite, la Jerrahi - Halveti di Istanbul e la Naqshbandiyya di Cipro, approfondisce l'arte e la filosofia di tale tradizione sviluppando una propria poetica musicale. Attualmente vive e lavora in Puglia come compositore e produttore musicale in campo cinematografico e concertistico.

Nato nella provincia di Baku (Azerbaijan) il 18 marzo 1964, è considerato il maggior suonatore di tar dell'Azerbaijan. Grande conoscitore della musica tradizionale turca è stato vice-direttore (1991-1993) e poi direttore (1994-1998) del Conservatorio Nazionale di Musica di Bakü (capitale dell'Azerbaijan). Alla fine del 1998 venne imprigionato per aver istituito un Comitato di difesa dei valori tradizionali della cultura azera; trovò allora accoglienza in Germania quale rifugiato politico. Attualmente vive e lavora a Milano. È il zikirbasi (direttore del dhikr, il tipico rito religioso e musicale dei Sufi) della Confraternita sufi Jarrahi-Halveti in Italia.

Pianista e compositore. Successivamente agli studi classici, si interessa alle diverse tradizioni musicali del mondo, in particolare a quella islamica di provenienza sufi. Convertito all'Islam e iniziato al sufismo in due confraternite, la Jerrahi - Halveti di Istanbul e la Naqshbandiyya di Cipro, approfondisce l'arte e la filosofia di tale tradizione

MARTEDÌ 1 OTTOBRE ORE 21:00 - SAN NICOLA, BARI

GIACOMO PUCCINI (1858 – 1924) MESSA DI GLORIA

a 4 voci per soli, coro e orchestra,
composta nel 1880

ORCHESTRA SINFONICA ICO 131 DELLA BASILICATA

FRANCESCO ZINGARIELLO tenore

ALBERTO ZANETTI baritono

EUROMEDITERRANEO CORO

PASQUALE MENCHISE direttore del coro

CLASSE DI FORMAZIONE CORALE DEL M° ANDREA

GARGIULO, CONSERVATORIO “N. PICCINNI” DI BARI.

MICHELE CARULLI direttore

Ricorrendo i 100 anni dalla morte del compositore, Notti Sacre vuol rendere omaggio a Giacomo Puccini, considerato uno dei maggiori e più significativi operisti di tutti i tempi. Sviluppò e fece propri, alcuni temi del Verismo musicale, uniti ad un certo gusto per l'esotismo.

Il progetto dell'orchestra sinfonica ICO 131 della Basilicata, organismo di recente costituzione, è contraddistinto da un alto profilo artistico. Riconosciuto con decreto dal MIC nel 2022, l'orchestra è composta da numerosi musicisti selezionati con una audizione che ha visto la partecipazione di oltre 300 candidati provenienti da tutta Europa e che ha portato all'individuazione di 80 idonei per comporre i vari settori dell'organico.





L'orchestra ha già al suo attivo numerose produzioni e concerti che l'hanno vista protagonista nei tanti comuni della Basilicata ed in particolare degli splendidi contenitori storici che la regione offre. La definizione del programma dell'orchestra è affidata al maestro Marco Renzi, direttore artistico della ICO, con il supporto del comitato artistico di cui fanno parte i soci fondatori.

PROGRAMMA

I. Kyrie

II. Gloria

Gloria in excelsis Deo; Laudamus te; Gratias agimus tibi; Gloria in excelsis Deo; Domine Deus; Qui tollis peccata mundi; Quoniam tu solus Sanctus; Cum Sancto Spiritu

III. Credo

Credo in unum Deum; Et incarnatus est; Crucifixus etiam pro nobis; Et resurrexit; Et in Spiritum Sanctum; Et unam sanctam; Et vitam venturi saeculi

IV. Sanctus e Benedictus

Sanctus Dominus Deus; Benedictus qui venit

V. Agnus Dei

Questo concerto è dedicato alla memoria del critico musicale Nicola Sbisà: un grazie per la sua appassionata presenza nel mondo musicale.



PERPETUO SAXOPHONE QUARTET

MARIA GABRIELLA PETRUZZI Saxofono Soprano

LUCA BOSCOLO Saxofono Contralto

MARTINO LUXICH Saxofono Tenore

SAMUELE MOLINARI Saxofono Baritono



Il “Perpetuo Saxophone Quartet” nasce all’interno della classe di saxofono del M° Vanni presso il Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia.

È formato da quattro giovani musicisti vincitori di concorsi nazionali e internazionali, quali un Primo Premio al «Concorso Città di Piove di Sacco» (PD) e un Primo Premio Assoluto al concorso «Villa Oliva» (VA). Hanno frequentato masterclass con noti Maestri e gruppi cameristici di fama internazionale.

Le loro esibizioni sono molto varie e spaziano dal repertorio classico a vere e proprie performance trasversali, comprensive di musica e arti visive. In quest’ultimo caso è significativa la collaborazione con Emanuele Wiltsch fondatore dell’etichetta “Cosmogram” presso la chiesa di Santi Cosma e Damiano dell’isola della Giudecca di Venezia.

Tra le loro ultime esibizioni, è doveroso citare i due concerti svolti nell’anno 2022 in collaborazione con il Teatro La Fenice, le associazioni “Musica con le Ali” e “Musikamera”: il primo tenutosi presso la chiesa “Ognissanti” di Pellestrina, il secondo presso le prestigiose Sale Apollinee del Teatro “La Fenice”.

PROGRAMMA

- GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594) **“Sicut Cervus”**
- JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750) **“Concerto Italiano in Fa maggiore, BWV 971” I Allegro - II Andante - III Presto**
- THOMAS TALLIS (c.1505-1585) **“If Ye Love Me”**
- WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791) **“Confutatis Maledictis” e “Lacrimosa” dal “Requiem in Re minore”**
- ANTON BRUCKNER (1824-1896) **“Tantum Ergo”**
- SAMUEL BARBER (1910-1981) **“Agnus Dei” - Adagio per archi op.11**
- MARCO FAVOTTO (1998) **“La Ricerca dell’Unico”**
- MICHAEL NYMAN (1944) **“Songs for Tony”**
- ARVO PÄRT (1935) **“Summa”**
- DAVID MASLANKA (1943) **“Songs For The Coming Day” mov. III - V - VIII**

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE ORE 21:00 - S. ANNA, BARI

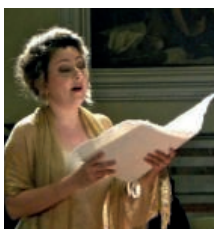
LE CANTATE SACRE DI GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

MARIA LUISA DITURI soprano
ROBERTO TORTO flauti a becco
PIERLUIGI MENCATTINI violino barocco
ALFONSO PATRIARCA fagotto barocco
GIOVANNA TRICARICO organo

Compositore e organista tedesco. Autodidatta, esprime già nell'infanzia una spiccata facilità compositiva e una precoce padronanza di strumenti musicali quali violino, flauto dolce e clavicembalo. Telemann insieme a Bach è il più ispirato compositore di musica sacra del XVIII secolo. Egli collaborò con alcuni poeti famosi del suo tempo e compose cicli annuali di cantate per le cinque chiese principali di Amburgo. È autore di circa 2000 cantate sacre. Contemporaneo di Bach e Händel, cui lo legava una profonda amicizia, in vita era molto famoso e considerato uno dei maggiori musicisti tedeschi. La sua lunghissima parabola creativa (quasi settant'anni di attività) gli consentì di attraversare le diverse fasi musicali dal pieno Barocco allo Stile galante fino alle soglie del Classicismo, con una prodigiosa capacità di aggiornamento stilistico.



Roberto Torto



Maria Luisa Dituri



Giovanna Tricarico



Pierluigi Mencattini



Alfonso Patriarca

PROGRAMMA

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

- Cantata ***“Seele, lerne dich erkennen”***
- Trio Sonata in la min. TWV 42: a4
- Cantata ***“Du bist verflucht”***
- Sonata a tre in re min. TWV 42: d7 (andante, vivace, adagio, allegro)
- Cantata ***“Es ist ein schlechter Ruhm”***

VENERDÌ 4 OTTOBRE ORE 21:00
MARIA SS. DEL ROSARIO IN S. DOMENICO, BARI

I SOGNI DI GOLDBERG

Un omaggio surreale a BACH

DOROTHEA HOFMANN pianoforte

CARLO MARIA BARILE pianoforte

STEFAN BLUM percussione

AGNES MAYR flauto



Enjott Schneider

In uno squisito programma da concerto *“I sogni di Goldberg, un omaggio surreale a Bach”*, per flauto, pianoforte e percussioni c’è un’emozionante esplorazione delle “Variazioni Goldberg” dell’immortale Johann Sebastian Bach.

Basandosi sull’aneddoto secondo cui egli avrebbe scritto questo ciclo di variazioni come “musica per addormentarsi” per le notti insonni dell’inviato russo Conte Hermann Carl von Keyserlingk, Enjott Schneider, Dorothea Hofmann e Stefan Blum hanno composto atmosfere notturne e oniriche surreali come libere interpretazioni.

Ne sono nati due trittici indipendenti, in ognuno dei quali tre “immagini di sogno” si riferiscono specificamente alle tre rispettive variazioni di J.S. Bach. Inoltre vi è una brillante conclusione di Stefan Blum sulla trentesima e ultima variazione di J.S. Bach.

Le variazioni originali di Bach incorniciano questo evento notturno.



Carlo Maria Barile



Agnes Mayr



Stefan Blum



Dorothea Hofmann

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

- **Variazioni Goldberg BWV 988; Aria e variazioni 7, 9, 13**
Carlo M. Barile, pianoforte

TRITTICO 1: ENJOTT SCHNEIDER (*1950)

- **Per somnium** (una scena sulla variazione n° 13)
(2021, anteprima italiana)
- **Giga grottesca** (sulla variazione n° 7)
(2024, prima assoluta mondiale)
- **Amore timido** (sulla variazione n° 9)
(2024, prima assoluta mondiale)

Agnes Mayr, flauto; Stefan Blum, percussioni;
Dorothea Hofmann, pianoforte

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

- **Variazioni Goldberg BWV 988; variazioni 19, 25, 28**
Carlo M. Barile, pianoforte

TRITTICO 2: DOROTHEA HOFMANN (*1961)

- **Goldberg balla** (sulla variazione n° 19)
(2021, anteprima italiana)
- **Mezzanotte** (sulla variazione n° 25)
(2024, prima assoluta mondiale)
- **Confuso e leggero come una piuma** (sulla variazione n° 28)
(2024, prima assoluta mondiale)

Agnes Mayr, flauto; Stefan Blum, percussioni;
Dorothea Hofmann, pianoforte

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

- **Variazioni Goldberg BWV 988; variazione 30**
Carlo M. Barile, pianoforte

STEFAN BLUM (*1963)

- **Goldberg sogna** (sulla variazione n° 30)
(2024, prima assoluta mondiale)
- Agnes Mayr, flauto; Stefan Blum, percussioni;
Dorothea Hofmann, pianoforte

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

- **Variazioni Goldberg BWV 988; Aria da capo e fine**
Carlo M. Barile, pianoforte

Un progetto



CONSONANZE SPIRITUALI

MILENA VUKOTIC voce recitante

VALERIA LA GROTTA soprano

ANGELA ANNESE e ROBERTA UBALDO pianoforte

Riassunta nel titolo Consonanze spirituali è l'idea della consonanza/coesistenza, in musica e in poesia così come auspicabile e possibile nella vita e nella storia, di spiritualità distinte ma non per questo lontane né tanto meno inconciliabili: quella cristiana, espressa dal mirabile testo di Francesco d'Assisi commentato in musica da Giacomo Orefice, pregevole musicista di origine ebraica; quella indiana/indù cui dà voce



Milena Vukotic

quella indiana/indù cui dà voce Rabindranath Tagore, che, vincitore nel 1913 del premio Nobel per la letteratura, nei primi decenni del Novecento ha ispirato in Europa tanti musicisti tra i quali lo stesso Orefice e il giovanissimo Nino Rota; quella ebraica di Qohélet e quella musulmana della poesia di Rûmî accostate e intrecciate nel brano di chiusura, composto per l'occasione da Nicola Scardicchio.

Attraversa il programma, che ha in Rota un poetico punto focale, anche il filo rosso maestro-allievo: Orefice primo maestro del piccolo Rota, Rota maestro di Scardicchio.

Affidata a Milena Vukotic, prestigiosa voce recitante accanto alle tre interpreti, la lettura dei testi, a condurre per mano l'ascoltatore nell'incontro virtuoso tra parola e musica.



Valeria La Grotta



Angela Annese



Roberta Ubaldo

PROGRAMMA

GIACOMO OREFICE (1865 - 1922)

DA SETTE CANTI DAL GIARDINIERE DI RABINDRANATH TAGORE

PER SOPRANO E PIANOFORTE:

L'uccello giallo canta - Sei la nube della sera

Parlami, amor mio - Sebbene la sera giunga a lenti passi

(TRADUZIONE ITALIANA DI M. SESTI-STRAMPFER)

NINO ROTA (1911 - 1979)

QUATTRO LIRICHE SU TESTI DI RABINDRANATH TAGORE

PER SOPRANO E PIANOFORTE:

Quando tu sollevi la lampada al cielo - Ascolta o cuore

Illumina tu o fuoco - Perché si spense la lampada?

(TRADUZIONE ITALIANA DI M. SESTI-STRAMPFER E EDUARDO TAGLIALATELA)

SAN FRANCESCO D'ASSISI (CA. 1182 - 1226)

Cantico delle creature

GIACOMO OREFICE

Laudi francescane per pianoforte a quattro mani

1. ... per sora nostra madre terra

2. ... per sora acqua

3. ... per sora luna e le stelle

4. ... per frate vento

5. ... per sora nostra morte corporale

NICOLA SCARDICCHIO (1954)

ECCE HOMO

Cantata per soprano e pianoforte a quattro mani

SU TESTI DA QOHELET E DA RÛMÎ SCELTI E TRADOTTI DA NICOLA SCARDICCHIO

(Qohélet, IV, 1; Rûmî, Povertà; Qohélet, IV, 7; Rûmî, Disprezzo del mondo;

Qohélet, VI, 8 - VII, 20; Rûmî, Risveglio)

- PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA -

DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 19:00 - S. ANNA, BARI

APOCALISSI

GIUSEPPE SEMERARO voce recitante

ANNALISA MONTEDURO violino

MICHELE NICOLACI clarinetto

ROSA ANDRIULLI violoncello

ANTONIO RIZZATO organo

GIUSEPPE GIGANTE direttore

Il testo, intitolato Apocalissi, pubblicato da Les Flaniers a Bari, è una rilettura dell'Apocalisse dell'apostolo Giovanni ed è una rivelazione poetica di una visione del mondo di oggi. In un testo la cui poesia rimanda alla scrittura di Bodini si allude alle problematiche della Puglia e del mondo: la crisi ambientale e il problema della Xilella, la questione dei migranti, la guerra in Ucraina, il rapporto dell'uomo con la nostra realtà e con la propria umanità.

Il testo di Giuseppe Semeraro si inserisce in un genere letterario con dei codici specifici e in questo senso permette di aggiungere alle altre Apocalissi della letteratura religiosa una apocalisse contemporanea. Il lavoro di riscrittura ha seguito due direzioni precise, da un lato una scrittura per immagini che segue le evocazioni suggerite dal ciclo affreschi presenti nella Basilica di Santa Caterina d'Alessandria in Galatina e dall'altro una scrittura tesa a tradurre visioni del presente in una lingua che unisce l'arcaico con il futuro. Questa apocalisse è una visione espansa del presente, uno sguardo che cerca di trovare nel tragico la visione del bene, della speranza nonostante tutto.

A coronare il tutto c'è il rapporto con la musica che non fa solo da sfondo alle immagini ma ne è materia viva.





Laudar vollo per amore. Inni, laudi e musiche devozionali nel medioevo

FEDERICO BUTTAZZO canto, organistrum

MICHELE TRICARICO flauti a becco

MAURIZIO RIA viella, quinterna

ANGELA LACALAMITA liuto, oud, salterio

GIOVANNA TRICARICO organo portativo

L'Ensemble Concentus, intende proporre un viaggio che testimonia, attraverso la musica, il sentimento di fede e devozione semplice ma autentica del medioevo, narrata con laudi, canti e inni del tempo. Temi centrali sono il culto della devozione cristiana ed in particolar modo mariana, che ebbero una rapida diffusione in questo periodo storico, anche grazie ai grandi pellegrinaggi verso i luoghi di devozione universalmente riconosciuti.



Ensemble Concentus



Federico Buttazzo

PROGRAMMA

- SANCTA MARIA VIRGO / SAINTE NICHOLAS **Suite** (San Godrich di Finchale, ca. 1070-1170) / AVE DONNA SANTISSIMA (Laudario di Cortona, XIII sec.)
- LA QUARTE ESTAMPIE REAL (Anonimo, XIII sec.)
- DUM PATER FAMILIAS **Inno di San Giacomo** (Codex Calixtinus, XII sec.)
- MITH HIERTHAE BRENDHER Suite (Anon. XV sec.) / STELLA SPLENDENS (Llibre Vermell de Montserrat XIVsec.)
- SALTERELLO (Anon. XIII sec.)
- MAGDALENA DEGNA DA LAUDARE (Laudario di Cortona)
- O VIRGO SPLENDENS / MARIAM MATREM **Suite** (Llibre Vermell de Montserrat)
- COMO PODEN PER SAS CULPAS (CSM 166, Alfonso X "El Sabio" 1221-1284)
- LAUDAR VOLLIO PER AMORE (Laudario di Cortona)
- FLAVIT AUSTER / AVE GLORIOSA MATER **Suite** (Codex Las Huelgas, XIV sec.)
- CHOREA (Anon. XIII sec.)
- S'AMOUR DONT SUI ESPRIS (Gautier de Coincy, 1177-1236)
- ESTAMPIDA (Anon. XIII sec.)
- LOS SET GOYTZ (Llibre Vermell de Montserrat)
- BEATA ES MARIA **Suite** (Laudario di Bobbio, XIII sec.) / LA SEPTIME ESTAMPIE REAL (Anon. XIII sec.)
- CUNCTI SIMUS (Llibre Vermell de Montserrat)

MARTEDÌ 8 OTTOBRE ORE 21:00 - S. MARIA DEGLI ANGELI, BARI

HARMONIA LUDENS

TITO CICCARESE flauto
GIANNI FASSETTA fisarmonica
VINCENZO LIOY violoncello

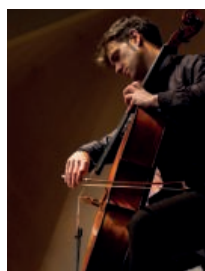
Per la prima volta Notti Sacre ospiterà il Kaleido Trio che ha alle spalle un cammino artistico ricco e importante. Ci offrono un programma piacevole che spazia dal barocco fino ad arrivare ai nostri autori contemporanei.



Tito Ciccarese



Gianni Fassetta



Vincenzo Lioy

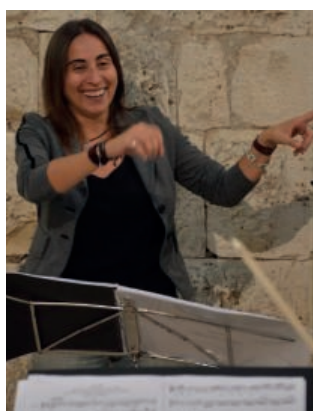
PROGRAMMA

- GIULIO CACCINI (1551 - 1618) *Ave Maria*
- JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750) *Sonata BWV 1020 in SOL min. per flauto e continuo: Allegro, Adagio, Allegro*
- WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791) *Sonata da Chiesa K 67 in Mib Magg.*
- TOMASO ALBINONI (1671 - 1751) *Adagio in SOL minore*
- GIACOMO PUCCINI (1858 - 1924) *Ave Maria* (Omaggio al compositore nel centenario della morte)
- WOLFGANG AMADEUS MOZART *Sonata da Chiesa K 144 in RE Magg. Ave Verum Corpus K 618*
- ROBERT PATERSON (1970) *Estsanatlehi per flauto contralto solo dal Libro delle Dee*
- ENNIO MORRICONE (1928 - 2020) *The Mission: Gabriel's oboe*
- ASTOR PIAZZOLLA (1921 - 1992) *Salve Regina*



ORCHESTRA PLURALE – ALL OF US

L'Orchestra Plurale è nata per diffondere e condividere la cultura di diverse nazioni, nella convinzione che la conoscenza sia una opportunità imprescindibile nel processo di inclusione. La formazione orchestrale, infatti, racchiude in sé diverse anime e diversi volti di una stessa e unica medaglia, quella della bellezza delle diverse culture, messe a



Grazia Bonasia

confronto nella varietà di repertori musicali provenienti dalle più lontane aree geografiche. Non è quindi una semplice scelta artistica, ma è una scelta sociale, di apertura, di curiosità da sollecitare, di momenti da condividere, di unione, di ponti immaginari da gettare al di là della costa. L'Orchestra Plurale diventa così ogni luogo, diventa Siria, Taiwan, Russia, Ucraina, Albania, Brasile, Italia, Corea, Ungheria, Cina... diventa tutti noi (ALL of US). Ciò che è davvero importante è che ognuna delle nazioni rappresentate ha almeno un rappresentante/musicista all'interno dell'Orchestra, in modo tale da poter (oltre che suonare insieme a tutto l'organico), raccontare la propria provenienza, la propria cultura, la tradizione e la contemporaneità della propria terra, supportato da immagini e video. È così che l'esibizione musicale si trasforma in un meraviglioso viaggio attorno al mondo la cui potente evocazione sonora viene raccontata dai musicisti di ciascuna nazione. L'Orchestra Plurale è un'unica Nazione senza passaporti e dalle mille bandiere al cui interno gli abitanti-musicisti possono circolare liberamente con le proprie differenti lingue composte da note e quindi comprensibili a tutti senza necessità di traduzioni.

PROGRAMMA

- **Concerto per contrabbasso e Orchestra** (Taiwan)
- **Meditation on a Theme by Abdel Wahhab di Solhi Al-Wadi** (Siria)
- **Samba Son di Aldo López-Gavilán** (Cuba)
- **Mozart y Mambo** (Cuba)
- **Joe Hisaishi - A Town with an Ocean View** (Giappone)
- **Joe Hisaishi - Merry-Go-Round of Life** (Giappone)
- **Arie dalla tradizione popolare Russa** (Russia)
- **Temi ucraini** (Ucraina)
- **Concerto per violoncello e orchestra** (Albania)
- **Violino tzigano** (Ungheria)

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE ORE 21:00 - S. DOMENICO, BARI

Ricordando Vito Maurogiovanni

“Il primo giorno dopo il sabato”

Compagnia teatrale: SCUOLA DI TEATRO GIOVANNI PAOLO II

Autore: VITO MAUROGIOVANNI

Personaggi: NONNO GIOVANNI, NONNO NICOLA, NONNA CARMELA, NUORA, FIGLIO, NIPOTI.

Collaborazione Artistica: COMPAGNIA STELLA MARIS

Musiche originali: NINO LEPORE

Direttori di scena: ANGELA e MARIO SEDICINA

Scene e costumi: MARIA PANARATI

Direttore tecnico: GIOVANNI URBANO

Regia: DON ANTONIO EBOLI



L'apprezzato scrittore, poeta e drammaturgo barese Vito Maurogiovanni ci prende per mano in questa storia, dove sullo sfondo rivive la testimonianza dei martiri di Abitene e ci introduce in una casa, dove, al mattino di una domenica, nonni, figli e nipoti si ritrovano a riscoprire il significato cristiano della domenica. Grazie al suo linguaggio accattivante e coinvolgente, si ha l'impressione di essere nella propria casa e di riascoltare espressioni che siamo soliti udire nelle nostre famiglie.

Nell'ascoltare il vivace dialogo intergenerazionale che avviene in quella casa, si è immediatamente catturati dalla figura del nonno Giovanni, al quale è affidato il compito di collegare il passato al presente e di raccordare tra loro i diversi personaggi. È lui che, osservando come suo figlio e i suoi nipoti, dopo aver prolungato fino all'alba il sabato sera, si fermano a dormire fino a mezzogiorno della domenica, non può fare a meno di riandare indietro nel tempo, alle “sue” domeniche.

Il ricordo del passato gli bagna gli occhi di commozione e fa emergere la sua fede, semplice e forte. È lui, Giovanni, che, come l'omonimo evangelista, annunciando il vangelo della Risurrezione, sveglia i suoi familiari da quel “sonno” profondo, che intorpidisce le coscienze e svuota di senso la vita di tanti tra noi.



VENERDÌ 11 OTTOBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

GLASS DUO – GLASS HARP

ANNA SZAFRANIEC E ARKADIUSZ SZAFRANIEC



Duo musicale formato dai polacchi Anna e Arkadiusz Szafraniec. Suonano l'armonica a bicchieri e quella appartenente al gruppo è, per estensione, di quasi 5 ottave, tra le più grandi del mondo. Sono l'unico gruppo musicale con arpa di vetro in Polonia e uno dei pochi ensemble professionali al mondo. Eseguono sia concerti da solista che concerti con musicisti aggiuntivi. Si sono esibiti con quartetti d'archi, vari gruppi da camera e persino orchestre sinfoniche. Hanno avuto diverse prime mondiali di opere musicali composte appositamente per loro. Hanno inoltre effettuato numerose registrazioni per produzioni radiofoniche, televisive e teatrali.

PROGRAMMA

- EDWARD GRIEG (1843-1907)
***Peer Gynt* (Morning Mood, Anitra's Dance)**
- JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750) ***Toccata D Minor***
- WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)
Adagio for glass harmonica C Major
- PYOTR TCHAIKOVSKY (1840-1893) ***Dance of the Sugar Plum Fairy***
- CLAUDE DEBUSSY (1862-1918) ***Reverie***
- WITOLD LUTOSLAWSKI (1913-1994) ***Bukoliki***
- FREDERIC CHOPIN (1810-1849) ***Prelude Op. 28 No. 4***
- ARKADIUSZ SZAFRANIEC ***Songueira***
- KRZYSZTOF KOMEDA (1931-1969) ***Lullaby "Sleep safe and warm"***
- ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992) ***Libertango***

SABATO 12 OTTOBRE ORE 21:00 - S. DOMENICO, BARI

LUIGI CAPOTORTI SACRO

ROSA ANGELA ALBERGA soprano
MARGHERITA ROTONDI mezzosoprano
CORO POLIFONICO "LUIGI CAPOTORTI"
VITO DELLA VALLE DI POMPEI pianoforte
NICOLA PETRUZZELLA direttore



Coro polifonico "Luigi Capotorti"



Rosa Angela Alberga

Luigi Capotorti (Molfetta 1767 – San Severo 1842) fu violinista e compositore della gloriosa Scuola Napoletana. Formatosi a Napoli, fu allievo di Millico, Insanguine e Piccinni e la sua produzione riguardò soprattutto il teatro d'opera. Nella musicalissima Napoli dell'epoca, Capotorti poté certamente misurarsi con compositori del calibro di V. Bel-

lini, G. Rossini e G. Donizetti. La sua musica abbracciò i generi più in voga tra la seconda metà del Settecento e l'inizio dell'Ottocento. Particolare rilevanza nel catalogo del compositore molfettese ricopre, infatti, la musica sacra.

Il Miserere, celebre salmo penitenziale tradotto dal poeta molfettese Giuseppe Saverio Poli, è una composizione di pergolesiana memoria per due voci femminili e pianoforte. Questa pagina, tuttavia, appare evidentemente una composizione del primo Ottocento soprattutto per l'utilizzo del pianoforte e per le armonie elaborate ed innovative.

La Nuova Messa per Solennità Festiva è una pic-



Margherita Rotondi



cola Messa, comprendente il Kyrie eleison e il Gloria, per soprano, contralto, coro femminile a tre voci e organo o pianoforte. L'esecuzione con il pianoforte risulta più confacente ai cantabili di memoria belliniana presenti in alcuni passaggi solistici del Gloria.



Vito della Valle di Pompei



Nicola Petruzzella

PROGRAMMA

LUIGI CAPOTORTI

- **Miserere** di con versione italiana di S.E. il Cav. Giuseppe Saverio Poli con musica a due voci ed accompagnamento al pianoforte.
- **Nuova Messa** per Solennità Festiva per soprano, contralto, coro femminile a tre voci e pianoforte.

DOMENICA 13 OTTOBRE ORE 21:00 - CATTEDRALE, BARI

MARTIN PALMERI (1965) MISA A BUENOS AIRES/ MISA TANGO

Per mezzosoprano, coro, bandoneon,
pianoforte e orchestra d'archi

CORO PALAZZO INCANTATO
Maestro del coro SERGIO LELLA

CORO DILECTA MUSICA
Maestro del coro VINCENZO DAMIANI

TIZIANA PORTOGHESE mezzosoprano
PAOLO MILES bandoneon
ANTONIO PICCIALLI pianoforte

COLLEGIUM MUSICUM
Direttore RINO MARRONE

La Misa a Buenos Aires, nota anche come Misa tango, è stata composta tra il settembre 1995 e l'aprile 1996 e presentata per la prima volta in Argentina dall'Orchestra Sinfonica Nazionale di Cuba, con il coro della Facoltà di Legge dell'Università di Buenos Aires e il coro Polifonico Municipale de Vicente López, al quale fu dedicata.

La scrittura musicale coniuga i caratteristici ritmi sincopati e le dissonanti armonie del tango con una scrittura corale spesso contrappuntistica e presenta una grande varietà di melodie vigorose ed espressive, accostando in modo molto originale e audace lo stile musicale del tango argentino al testo sacro della messa latina.



Martin Palmeri



Collegium Musicum



Notti Sacre

XIV EDIZIONE

...e fu sera e fu mattino

Giorno per giorno
LECCE

DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 20:30 - DUOMO, LECCE

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

JOHANNES PASSION

BWV245

CORO DELLA POLIFONICA BARESE “BIAGIO GRIMALDI”

FLORILEGIUM VOCIS CHOIR

SABINO MANZO, maestro del coro

BENEDIKT HILLRINGHAUS, maestro collaboratore

ORCHESTRA BAROCCA S. TERESA DEI MASCHI

CLAUDIO ANDRIANI, violino di concerto

BENEDIKT HILLRINGHAUS, tenore (Evangelista)

ANGELO DE LEONARDIS, basso (Cristo)

FRANCESCO MASILLA, baritono (Pilato e arie)

CLAUDIO BELVISO, tenore (arie)

TINA D’ALESSANDRO, mezzo soprano

VALERIA LA GROTTA, soprano

SABINO MANZO, direttore

In quale direzione andare se siamo preda di peccati e tradimenti? Dove potremo volgere il nostro sguardo se vittime di sofferenza e dolore? Quale futuro può avere la nostra vita senza una certezza più grande ed importante di quella materiale?

Il monumentale lavoro musicale del grande Kantor di Lipsia, sembra costruirsi intorno a queste domande esistenziali che emergono dal Vangelo di Giovanni. Bach vive attraverso le pagine del Vangelo, una metamorfosi esistenziale costruendo una delle pagine più profonde ed importanti della storia, trascinandoci in una dimensione spirituale che ci fa riflettere profondamente.

Fu proprio quel Venerdì Santo del 7 aprile 1724 nella Chiesa di San Nicola a Lipsia, che Bach diede vita al suo capolavoro. E proprio oggi noi lo ricordiamo nel trecentenario della sua esecuzione. Una pagina immortale che non ha bisogno di commenti, né di giudizi o confronti, non ci rimane che contemplarne la sua perfezione dando spazio all’emozione nel corso della narrazione, nei suoi corali, nei momenti evocativi così realistici, nelle arie meditative, quasi ad avere la sensazione di vedere i fatti, attraverso i suoni della sua immensa musica.



DOMENICA 29 SETTEMBRE ORE 20:30 - CHIESA DI S. IRENE, LECCE

FABRIZIO DE ANDRÉ (1940-1999) LA BUONA NOVELLA

ANNA GAROFALO voce recitante
CORO SUDCONTROCANTO
NOVA ARTISTUDIUM ENSEMBLE
DONATO FALCO, arrangiamenti e direzione



In una veste inedita per soli, coro ed ensemble strumentale, l'Associazione Nova Artistudium presenta *La buona novella di Fabrizio De Andrè*.

Attraverso una lettura personale dei Vangeli apocrifi, il cantautore genovese ha voluto raccontare il lato umano e terreno di Gesù di Nazareth. Scritta durante gli anni delle lotte studentesche, *La buona novella* voleva essere un'allegoria, come l'autore stesso la definì, «... perché racconta di un uomo che, molto prima dei movimenti rivoluzionari sessantottini, aveva lottato contro gli abusi del potere, contro i soprusi dell'autorità, in nome di una fratellanza universale».

L'Associazione Nova Artistudium è sorta nel 1993 con lo scopo di diffondere la cultura, in special modo quella musicale. Al suo interno operano infatti corsi di strumento, un coro di voci bianche, un coro giovanile, un coro di adulti e un ensemble strumentale.

PROGRAMMA

- DONATO FALCO *Ricercari su canti popolari ispirati ai Vangeli apocrifi*, per voce recitante, coro e strumenti

FABRIZIO DE ANDRÈ *La buona novella*

- *Laudate Dominum*
- *L'infanzia di Maria*
- *Il ritorno di Giuseppe*
- *Il sogno di Maria*
- *Ave Maria*
- *Maria nella bottega d'un falegname*
- *Via della Croce*
- *Tre madri*
- *Il testamento di Tito*
- *Laudate hominem*

APOCALISSI

GIUSEPPE SEMERARO voce recitante

ANNALISA MONTEDURO violino

MICHELE NICOLACI clarinetto

ROSA ANDRIULLI violoncello

ANTONIO RIZZATO organo

GIUSEPPE GIGANTE direttore

Il testo, intitolato Apocalissi, pubblicato da Les Flaniers a Bari, è una rilettura dell'Apocalisse dell'apostolo Giovanni ed è una rivelazione poetica di una visione del mondo di oggi. In un testo la cui poesia rimanda alla scrittura di Bodini si allude alle problematiche della Puglia e del mondo: la crisi ambientale e il problema della Xilella, la questione dei migranti, la guerra in Ucraina, il rapporto dell'uomo con la nostra realtà e con la propria umanità.

Il testo di Giuseppe Semeraro si inserisce in un genere letterario con dei codici specifici e in questo senso permette di aggiungere alle altre Apocalissi della letteratura religiosa una apocalisse contemporanea. Il lavoro di riscrittura ha seguito due direzioni precise, da un lato una scrittura per immagini che segue le evocazioni suggerite dal ciclo affreschi presenti nella Basilica di Santa Caterina d'Alessandria in Galatina e dall'altro una scrittura tesa a tradurre visioni del presente in una lingua che unisce l'arcaico con il futuro. Questa apocalisse è una visione espansa del presente, uno sguardo che cerca di trovare nel tragico la visione del bene, della speranza nonostante tutto.

A coronare il tutto c'è il rapporto con la musica che non fa solo da sfondo alle immagini ma ne è materia viva.





ECHI CECILIANI

MAURIZIO MORELLO, basso

BIAGIO PUTIGNANO, organo

Il Cecilianesimo fu un Movimento musicale che si poneva come obiettivo la riforma della Musica Sacra fino ad allora intrisa e contaminata dal melodramma, così popolare agli inizi del Novecento. Col Motu Proprio Pio X nel 1903 riconobbe le idee che sin dal 1869 erano propugnate da Franz Xaver Witt a favore di una più dignitosa musica sacra. Spesso difatti il pianoforte si sostituiva all'organo, le arie d'opera fungevano da Offertori o Comunioni e lunghi Preludi in forma di sinfonie operistiche al ritmo di polke o valzer venivano eseguite all'Organo. Con la riforma ceciliana, si cercò di riportare in auge il gregoriano e si propose lo stile palestriniano come modello compositivo; si riformò anche la struttura fonica dell'organo e si gettarono le basi per un ammodernamento della musica liturgica. Molti compositori italiani aderirono a questo movimento, con interessanti soluzioni musicali.



PROGRAMMA

- CESARE FRANCO (Acquaviva delle Fonti 1885 – Bari 1944)
OFFERTORIO SOLENNE op. 50 per organo solo
- DOMENICO ALALEONA (Montegiorgio [AP] 1881 – 1928)
PATER NOSTER per voce e organo
- MARCO ENRICO BOSSI (Salò 1881 – Oceano atlantico 1925)
ÉLEVATION op. 94 nr. 1 per organo solo
- GIOVAN BATTISTA BONI (Potenza Picena 1875 – Fermo 1964)
RECORDARE op. 95 per basso e organo
- PIETRO MAGRI (Vigarano Mainarda 1873 – Oropa 1937)
III. ALMA REDEMPTORIS da SEI FIORETTI MARIANI op. 447 per organo solo
- ANGELO BOTTAGISIO (Verona 1842 – Torino 1925)
AVE MARIA per basso e organo
- DOMENICO BELLANDO (Genova 1878 – 1922)
ÉLEVATION per organo solo
- GIUSEPPE RAMELLA (Pontevico 1873 – Milano 1940)
CUM SANCTIFICATUS mottetto per voce e organo op. post

DOMENICA 20 OTTOBRE ORE 20:30
BASILICA SANTA CROCE, LECCE

CONCERTO-CONFERENZA SU GIROLAMO MELCARNE (GIROLAMO MONTESARDO)

Ecclesiastici Concentus (1608)
Hieronimi Montisardui
Mundanae et Humanae Sonoritates

DOTT.SSA RITA PISPICO RELATRICE

CORO POLIFONICO JUBILEUM

FRANCESCO MUOLO DIRETTORE DEL CORO

CARLO SCORRANO ACCOMPAGNATORE ALL'ORGANO

IVO MATTIOLI VIOLINISTA

La preziosa raccolta di ventidue *Ecclesiastici concentus* “da cantarsi a una, due, tre, quattro, cinque e otto voci col basso per l’organo”, ricopre un notevole interesse filologico, anche perché l’unica fonte pervenuta è conservata in Polonia, a Wroclaw-Breslau, Biblioteka Uniwersytecka, di cui la Biblioteca del Conservatorio di Lecce possiede una riproduzione digitale. Data alle stampe con magnifici capilettera a Venezia nel novembre del 1608, allo scadere dell’incarico annuale del Melcarne come maestro di cappella della cattedrale di Fano, l’opera è numerata come ottava, ma è solo la terza pervenutaci dell’autore, che per l’occasione si firma Monsarduus, cioè col nome latino del paese d’origine, Montesardo di Alessano, in provincia di Lecce, nella dedica al *reverendissimo praesuli Thome Lappio Fanensium episcopo*.

Verranno presentati in anteprima e resi fruibili al pubblico, dopo un’attenta opera di trascrizione dalla notazione antica (notazione bianca) a quella moderna della dott.ssa Rita Pispico, relatrice di questo concerto-conferenza, sette mottetti, selezionati tra i più “preziosi” per valenza storica e stilistica. E, a conferma delle grandi doti e modernità di questo compositore, sarà eseguita per l’occasione la rielaborazione per violino ed organo di *Vidi Speciosam*.



Francesco Muolo



Carlo Scorrano



Ivo Mattioli

PROGRAMMA

- ***Exultat anima mea*** (brano solistico)
- ***Dialogus Spiritualis a 4*** (storia di Adamo ed Eva)
- ***Dialogus Spiritualis a 4*** (storia di Abramo ed Isacco)
- ***Vulnerasti cor meum*** (duetto)
- ***Ego quasi terebínthus*** (brano solistico)
- ***Rorate Coeli - Simphonia a 5*** (brano a 5 voci)
- ***Vidi Speciosam*** (brano a 8 voci)
- ***Io l'ho vista Bella*** (rielaborazione di *Vidi Speciosam* per violino ed organo di Rita Pispico)





Notti Sacre

XIV EDIZIONE

...e fu sera e fu mattino

Lecture

in collaborazione con
l'Associazione Punti Cospicui

Letture

in collaborazione con
l'Associazione Punti Cospicui

Riprendiamo quest'anno la proposta di letteratura e poesia, sviluppata nelle prime edizioni di Notti Sacre, e che vedeva la lettura, prima dei concerti, di brani tratti da vari autori contemporanei.

Il Tema di quest'anno è "PELLEGRINI DI SPERANZA".

Pellegrino è colui che raggiunge per devozione luoghi lontani, ma è anche colui che nel suo pellegrinare desidera raggiungere una meta per vivere in pace. La sezione letteraria è a cura di Clarissa Veronico dell'Ass. Punti Cospicui.

BRANI TRATTI DA:

- DANIELE PETRUCCIOLI, *Si vede che non era destino* Terra Rossa, Bari 2023
- RAPHAËL KRAFFT, *Passeur*, Keller editore, Rovereto (Tn) 2020
- JOHN BERGER, *E i nostri volti, amore mio, leggeri come foto*, Il Saggiatore, Milano 2020, trad Maria Nadotti
- ERNESTO FERRERO, *La misteriosa storia del papiro di Artemidoro*, Einaudi, Torino 2006
- JEAN COCTEAU, *Il giro del mondo in 80 giorni*, Excelsior 1881, Milano 2010
- CRISTÒ, *La meravigliosa lampada di Paolo Lunare*, Terra Rossa, Bari 2019
- SARA REGINELLA, *Donbass, la guerra fantasma nel cuore d'Europa*, Exorima, Roma 2021



Clarissa Veronico

Clarissa Veronico, spettatrice, studiosa e curatrice di progetti teatrali, comincia a lavorare in teatro nel 1991 occupandosi di programmazione e produzione. Collabora con numerosi teatri di rilievo nazionale, insegna come docente a contratto presso l'Università degli Studi di Bari. Nel 2011 fonda l'associazione Punti Cospicui ed è responsabile dell'ideazione e organizzazione di

numerosi eventi culturali nella città di Bari tra cui la rassegna di teatro e linguaggi artistici contemporanei "Il peso della farfalla" giunto alla decima edizione. È autrice di numerose pubblicazioni sul teatro e l'organizzazione dello spettacolo dal vivo.



UN EVENTO ORGANIZZATO DA
Vallisa Cultura

IN COLLABORAZIONE CON
Pontificio Consiglio della Cultura
Arcidiocesi di Bari-Bitonto
Arcidiocesi di Lecce
ArtWork
Auditorium Diocesano Vallisa

STAFF

Direttore artistico e responsabile
Don ANTONIO PARISI

Comitato artistico
Don MICHELE GIANNONE, ENZO QUARTO,
MICHELE NITTI, SABINO MANZO

Direttore di produzione
FRANCESCO SAVERIO FIORE

Ufficio Stampa
FABRIZIO STAGNANI

Foto
MICHELE CASSANO

Manutenzione organi
GIANNI REGA

Web Design & Restyling:
COMPOSING STUDIO
facebook.com/composingstudio

Grafica e impaginazione catalogo:
TOMMASO ARMENISE per Graphic Concept Lab Bari

Social Media & Ticket:
ALESSANDRA COCCA e MICHELE FAZIO per ARYMA

SI RINGRAZIANO

per BARI

Parrocchia Cattedrale
Padri Domenicani Basilica di San Nicola
Santa Teresa dei Maschi
Arciconfraternita Maria SS. del Rosario in San Domenico
Arciconfraternita S. Anna
Arciconfraternita S. Maria degli Angeli
Chiesa S. Giacomo
Chiesa S. Scolastica
Federico II Eventi
Associazione "I Custodi della Bellezza"
Fondazione Antiusura San Nicola e Santi Medici Onlus

per LECCE

Fondazione Splendor Fidei
Parrocchia Cattedrale
Chiesa di Sant'Irene
Basilica di Santa Croce
Basilica del Rosario
Portalecce

Arrivederci al 2025

UN EVENTO



CON IL SUPPORTO DI



REGIONE
PUGLIA



Polo
Arti Cultura Turismo
Regione Puglia



COMUNE DI BARI



CITTÀ
DI LECCE



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune



FORME DI CULTURA

